

E andiamo a... ricominciare

Il Rettore

Era il mese di maggio quando ci siamo detti: "Arrivederci". Pareva dovesse essere una separazione a tempo indefinito e, invece, il prossimo 12 ottobre, ci diremo: "Bentornati". Riprenderemo insieme a sfogliare il programma delle lezioni e a scorrere il calendario dell'Un-

dicesimo Anno Accademico della nostra UTE che avrà conclusione il 29 aprile 2011. Incontreremo docenti "da sempre" con noi, saluteremo graditi ritorni, daremo un po' di nostalgia ai professori impegnati in nuovi settori e attività lontane da noi, saluteremo con un caloroso benvenuto i docenti "matricole" che ci porteran-

no nuove esperienze e nuovi campi di conoscenza e sapere. Insieme, poi, degusteremo "Pillole di Sapere", 35 ore di lezioni che spazieranno dalla Biologia, all'Ebraismo, dal Giornalismo, al Volo e allo Spazio, dal Riciclo ragionato, alla Poesia e alla Musica di Fabrizio De André, alle riprese cinematografiche. Abbiamo cercato di

portare freschezza, interesse e novità. Come sempre faremo le tradizionali visite e uscite culturali che, quest'anno, organizzeremo al Giovedì. Abbiamo cercato di essere comunque NOI cioè UTE e fatto il possibile per non perdere la nostra identità. Ad aprile 2011 gli allievi ci diranno se ci siamo riusciti. Bentornati, allora!

Percorsi di educazione alla pace

Silvio Tomatis

Ho avuto il piacere di partecipare al Convegno della FEDERUNI (la Federazione delle UTE italiane) che si è svolto a Bari a metà giugno sul tema "Percorsi di educazione alla pace". Riportare qui una sintesi dell'interessante relazione tenuta dal prof. Don Giuseppe Dal Ferro, presidente della Federazione, perché ci sono molti spunti utili ai corsisti, ma anche ai docenti per impostare i loro corsi.

La pace, sostiene Dal Ferro, ha una componente antropologica, legata cioè all'uomo che deve essere innanzitutto in pace con se stesso. Ma è una pace basata su un'etica debole, infatti:

■ **Non c'è pace quando essa è imposta.**

Nella Roma antica c'era pace nell'impero, ma non era una vera pace. Anche oggi spesso imponiamo il nostro parere agli altri con il nostro ascendente, con il nostro potere. Attenzione dunque al rapporto libertà/verità: se dispongo di mezzi informativi impongo la mia verità. Attenzione anche al rapporto giustizia/verità: una giustizia portata all'eccesso è fondamentalismo.

■ **Alla base della pace c'è il rispetto dell'alterità.**

Dobbiamo confrontarci con gli altri. L'obiettivo dell'uomo non può essere l'auto-realizzazione, ma l'auto trascendenza, cioè la nostra realizzazione negli altri, attraverso gli altri. Lévinas nel suo libro "La convivialità delle differenze" afferma che non siamo uomini se non stabiliamo delle relazioni.

■ **La pace è un sistema di rapporti con gli altri.**

Non è facile da raggiungere perché spesso vediamo gli altri come un pericolo, perché ci contestano, ci mettono in discussione.

Bisogna elaborare un progetto di riconciliazione. Forse l'obiettivo non sarà mai raggiunto, ma deve essere un percorso di educazione alla pace, che era il tema del convegno.

Non possiamo meravigliarci, dunque se gli Stati sono in guerra o se siamo violenti individualmente.

Oggi c'è ingerenza umanitaria (l'ONU in Afghanistan ad esempio) così come un tempo c'era la "guerra giusta", anche per fini religiosi. Anche il pacifismo può diventare uno strumento di guerra. Il non rispetto del-

l'ambiente può creare conflitti (Kyoto).

La pace non può essere soltanto un problema di valori perché oggi questi sono spesso manipolati: in nome della giustizia, della libertà, della verità noi facciamo la guerra. La pace deve essere un valore antropologico, quindi deve essere una *prassi*. Deve essere una responsabilità di tutti, ogni giorno, in ogni aspetto della nostra vita.

La pace deve essere un'abitudine e non dobbiamo escludere la relazione con nessuno, tanto meno con i nostri nemici.

Per noi Europei non dovrebbe essere difficile perché l'Europa ha un grande merito: quello di avere riconciliato vincitori e vinti. Questo è il miglior esempio che l'Europa ha dato al mondo.

ANNO ACCADEMICO 2010 -2011

CORSI	DAL	AL	ORE	
1	MEDICINA GENERALE	12/10/10	21/12/10	10
2	FARMACI E TERAPIA MEDIC.	12/01/11	20/04/11	8
3	FARM. OMEOPATIA FITOTER.	13/10/10	13/04/11	7
4	STORIA	12/10/10	29/04/11	8
5	STORIA LAINATE DI IERI	17/11/10	13/04/11	6
6	STORIA RELIGIONI	10/11/10	13/04/11	6
7	STORIA DELLE CIVILTÀ'	12/10/10	29/04/11	11
8	STORIA ANTICA	15/10/10	25/11/11	6
9	STORIA DELL'ARTE	26/11/10	20/04/11	7
10	SCOPERTE E ESPLORAZ.	26/10/10	27/04/11	12
11	STREGHE E TEMPLARI	26/10/10	9/03/11	10
12	STORIA DELLA MUSICA	13/10/10	8/12/10	12
13	FILOSOFIA	29/10/10	29/04/11	6
14	PSICOLOGIA	26/10/10	25/03/11	5
15	PSICOPEDAGOGIA	27/10/10	19/01/11	12
16	LETTERATURA ITALIANA	19/10/10	22/03/11	12
17	COMUNICAZ. E LINGUAGGIO	20/10/10	19/04/11	9
18	DIRITTO CIVILE	15/10/10	26/04/11	8
19	DIRITTO E PROCE. PENALE	29/10/10	12/04/11	6
20	DIRITTO E ORDIN. COMUN.	01/02/10	26/04/11	7
21	ECONOMIA E FINANZA	25/02/11	15/04/11	10
22	AMBIENTE E TERRITORIO	04/03/10	27/04/11	5
23	ENERGIA ED AMBIENTE	01/02/11	27/04/11	7
24	INFORMATICA	11/10/10	03/12/10	30
25	FRANCESE CONVERSAZ.	07/10/10	14/04/11	26
26	INGLESE BASE UNO	14/10/10	17/03/11	40
27	INGLESE INTERMEDIO	11/10/10	14/03/11	40
28	INGLESE AVANZATO	14/10/10	28/04/11	26
29	INGLESE BASE DUE	10/12/10	08/04/11	30
30	SPAGNOLO	12/10/10	15/02/11	30
31	DISEGNO E PITTURA	15/10/10	08/04/11	8
32	RECITAZIONE	11/10/10	18/04/11	36
33	EDUCAZIONE FISICA	21/10/10	24/02/11	6
34	EDUCAZIONE MOTORIA	11/10/10	18/04/11	25
35	PILLOLE DI SAPERE	22/10/10	15/04/11	38
TOTALE ORE LEZIONI			523	

